



VI° assise europea della montagna:

Come creare del valore aggiunto a partire dalle regioni di montagna?

8-10 ottobre 2008

Svizzera, canton Vallese, città di Briga

(Per maggiori informazioni, consultare www.euromontana.org)

STATO 01.10.2008

In Europa, le regioni di montagna occupano il 40% del territorio, rappresentano il 20% della popolazione. Le regioni di montagna offrono anche diversi vantaggi ed opportunità. Tuttavia lo sviluppo economico di queste regioni deve affrontare diverse sfide, come per esempio la globalizzazione, la difficoltà di accesso, i cambiamenti climatici e l'evoluzione demografica.

Come possono queste regioni fronteggiare queste sfide? Come promuovere meglio e fare riconoscere i punti forti delle regioni di montagna? La VI° assise europea della montagna analizzerà diverse idee e soluzioni che potranno essere applicate in futuro. Saranno presentati dei progetti concreti a chi opera sul terreno. Questa relazione sarà seguita da una discussione sulle condizioni quadro necessarie ai diversi settori politici.

L'assise permette un ampio scambio di esperienze tra gli attori di settori differenti, come per esempio i politici eletti a livello nazionale, regionale o locale, le organizzazioni di sviluppo regionale, i rappresentanti dell'agricoltura, dei servizi forestali, dell'ambiente e gli istituti di ricerca e della formazione provenienti da diverse zone d'Europa.

La VI° assise della montagna è organizzata da Euromontana, l'associazione europea per le regioni di montagna, in partenariato con il SAB, il Gruppo svizzero per le regioni di montagna ed avrà luogo a Briga in Svizzera. Questa città sarà nel 2008, la città alpina dell'anno, un vantaggio supplementare per l'organizzazione dell'assise. Un'altra manifestazione sarà organizzata a Briga il 6 ed il 7 ottobre dalla Fondazione per lo sviluppo durevole delle regioni di montagna (www.fddm.ch). Le escursioni sul terreno saranno organizzate assieme per le due manifestazioni. Dal 6 al 10 ottobre 2008, vi sarà dunque la settimana internazionale della montagna !

La VI° assise della montagna potrà aver luogo grazie al sostegno dell'ufficio federale dell'agricoltura, del canton Vallese, della città di Briga e di diversi altri sponsors.

AGENDA

mercoledì 8 ottobre 2008

Dalle 16h, iscrizioni dei partecipanti

Visite guidate

1. Visita al patrimonio mondiale dell'Unesco "Jungfrau-Aletsch-Bietschhorn"
2. Visita all' Ecomuseum Sempione
3. Visita al Parco regionale Binntal

Partenza: 13h30 davanti al centro dei congressi di Briga

giovedì 9 ottobre 2008

Dalle 08h, arrivo dei partecipanti ed iscrizioni

(Assemblea generale di Euromontana 09h30-12h00)

- 12.00 Pranzo**
- 13.00 Sessione plenaria**
- 13.00 Apertura e presentazione della conferenza**
- Frank Gaskell, presidente uscente di Euromontana
 - Viola Amherd, presidente della città di Briga e consigliere nazionale svizzera
- 13.15 Le regioni di montagna nelle nuove politiche europee – uno sguardo sulla Coesione territoriale e la Politica agricola comune**
- Mariann Fischer Boel, Membro della Commissione europea, agricoltura e sviluppo rurale
- 13.45 Delle condizioni quadro politiche favorevoli allo sviluppo dell'innovazione e della competitività delle regioni di montagna**
- Michel Barnier, Ministro dell'agricoltura e della pesca, Francia
- 14.15 Tavola rotonda : Sfide ed opportunità per creare del valore aggiunto nelle regioni di montagna europee**
- Ivo Hlaváč, Vice-Ministro dell'agricoltura, Repubblica Ceca
 - Janne Sjelmo Nordås, Vice-Ministro per le autorità locali e lo sviluppo regionale, Norvegia
 - Branka Tome, Segretaria allo Stato per l'Agricoltura, l'economia forestale e la nutrizione, Slovenia
 - Mihai Constantinescu, Direzione generale per lo sviluppo rurale, Romania
 - Gérald Dayer, Capo della sezione agricoltura del Cantone Vallese
 - Thomas Dax, Istituto per gli affari degli agricoltori di montagna, Austria
- Moderazione : Priscilla Imboden, giornalista Radio Svizzera DRS*

15.30 Pausa Caffè

16.00-18.00 Ateliers paralleli

1) Creare ed incoraggiare i sistemi di valore aggiunto

Riassunto: Christoph Böhnner, Vice-direttore dell'Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG), Svizzera

Nelle regioni di montagna si sviluppano diverse idee e progetti ma sfortunatamente, solo pochi raggiungono il successo. Spesso i nuovi prodotti od i servizi creati non sono sufficientemente orientati verso il mercato o sono poco integrati nella catena di valore aggiunto. Come si possono creare queste catene? Come è possibile rafforzare quelle esistenti? Quali sono i fattori di successo o di insuccesso?

- Le esperienze con il "Cluster foresta Salzburg", Waltraud Winkler-Rieder, Austria
- Il Glacier Express: un offerta integrata nel turismo: Christoph Andereggen, Matterhorn Gotthard Bahn, Svizzera
- Progetto EuroMarc, Analisi degli elementi di valore aggiunto nel campo dell'agricoltura: Marie Guitton, Euromontana

2) Trasformazione del settore industriale delle regioni di montagna

Riassunto: Frédéric Bonhoure, Responsable per affari sul territorio alpino nella regione di Rhône-Alpes, Francia

Il settore industriale è un fattore importante di sviluppo delle regioni di montagna, ma viene spesso sottovalutato. Una volta, l'industria metallurgica e chimica sceglieva l'ubicazione nelle regioni di montagna grazie alla disponibilità di mano d'opera a buon mercato e di fonti d'energia. In alcuni paesi di montagna, era una strategia politica e militare impiantare tali industrie nelle regioni decentralizzate. Nuovi sistemi produttivi e le nuove esigenze del mercato hanno modificato la situazione. I processi di ristrutturazione sono stati e sono ancora molto difficili per gli impiegati locali nella maggior parte delle regioni perché non esistono più delle alternative in termini di posti di lavoro. È quindi interessante analizzare qualche esempio che ha ottenuto successo e che mostra come l'industria pesante abbia saputo trasformarsi.

- La trasformazione p.es. dell'industria metallurgica austriaca, Arnulf Hasler, Management regionale Obersteiermark West, Austria
- Trasformazione dell'industria nel paese Basco, Spagna: Iñaki Dorronsoro, Mondragon Internacional, Espagna

3) Verso una economia basata sul sapere

Riassunto: Flavio Ruffini, Accademia Europea di Bolzano (EURAC), Italia

Il sapere è diventato un fattore di successo dello sviluppo economico per le regioni, ed in particolare per le regioni di montagna, perché esse devono affrontare diverse sfide a causa delle loro grandi distanze di trasporto e della loro difficoltà di accesso. Combinando in maniera abile la scienza, l'insegnamento, la ricerca e l'economia locale, è però possibile ottenere delle catene di valore aggiunto importanti. Esistono già diversi buoni esempi:

- Centre for Health and Science CfHS in Inverness: Alasdair Munro, Presidente del CfHS e Gillian Galloway, Direttore di progetto del CfHS, Scozia
- University of the Highlands and Islands, Scozia: Martin Price, Direttore del Centre for Mountain Studies
- L'idea di combinare scienza e sviluppo regionale nell'Alto Adige (Flavio Ruffini, EURAC Bolzano)

4) Adattamento ai cambiamenti climatici

Moderazione: Viktoria Lofner-Meir, Ministero bavarese per l'agricoltura e la foresta, Germania

Il clima cambia. Questo è un dato di fatto. Diversi studi dimostrano e spiegano l'impatto di questi cambiamenti climatici. La Commissione europea ha pubblicato nel 2007 un Libro verde su questo argomento. Le regioni di montagna saranno particolarmente colpite da questi cambiamenti ed hanno bisogno di diversi approcci per potersi adattare. Come per esempio il turismo invernale può affrontare il problema della mancanza di neve ? Esistono delle altre possibilità, nel turismo estivo per esempio ? Come l'insieme del territorio può reagire all'aumento dei pericoli naturali ? Sono necessarie delle nuove regole per la pianificazione del territorio ? Quale sarà l'impatto sull'agricoltura di montagna? Si devono privilegiare dei nuovi metodi di produzione ?

- Cambiamento climatico, le conseguenze e strategie d'adattamento nello spazio alpino – cognizioni dal progetto Intereg IIB ClimChalp: : Peter Greminger, BAFU, Svizzera
- Diversificazione dell'offerta turistica – l'esempio del Monte Tamaro in Ticino: Rocco Cattaneo, Presidente della Monte Tamaro SA
- E possibile che il cambiamento climatico offra anche dei nuovi potenziali per il paesaggio? Frederico Bigaran, Provincia di Torino e Gianbattista Toller, Istituto San Michele, Italia

20.00 Cena con animazione serale

Sponsorizzata da Coop Pro Montagna

Venerdì 10 ottobre 2008

09.00 Tavola rotonda: Riepilogo delle conclusioni della prima giornata

Tavola rotonda coordinata dai moderatori delle attività di giovedì.

Direzione: Priscilla Imboden

09.30 Ateliers paralleli

5) Valorizzare le risorse ed i fattori esterni delle regioni di montagna

Moderazione: Gérard Viatte, Direttore precedente d'agricoltura all'OECD

Le regioni di montagna e quelle rurali possiedono diversi vantaggi come per esempio, il paesaggio, l'aria pura, dei prodotti agricoli di alta qualità, l'acqua, una grande biodiversità, ecc. Ma come meglio valorizzare questi vantaggi ? Come

assicurarsi che sia attribuito un giusto riconoscimento a queste ricchezze ? O come fissare un compenso adeguato per questi fattori esterni positivi ?

- Qual è il valore giusto dell'acqua? Sven Erik Stinessen, Associazione nazionale delle comunità con risorse idriche Lvk, Norvegia
- Tasse per servizi che mirano ad una protezione dell'ambiente, Jakob Skoet, FAO, Italia
- Il paesaggio- panorama idillico per motivo turistico oppure valore economico? Peter Bebi, WSL, Svizzera

6) Sviluppare e sostenere lo spirito d'impresa nelle regioni di montagna

Riassunto: Juanan Gutierrez, IKT, Spagna

Le regioni di montagna sono svantaggiate sul mercato, a causa delle lunghe distanze che le separano dai grandi centri. Per questo motivo, le imprese situate nelle regioni di montagna devono trovare dei modelli commerciali molto efficaci, come prodotti o servizi innovativi, orientati sul mercato.

Le imprese devono essere pronte ad assumersi dei rischi e a creare uno spirito d'impresa. Come incoraggiare tale attitudine ? Quali sono i fattori di successo ?

- Nuove possibilità di reddito grazie all'agriturismo: Laurent Remillieux, Camera d'agricoltura della regione Rhône-Alpes, Francia
- Nuovi posti di lavoro in regioni isolate grazie all'Internet: Franck Burdeyron, e- Conception.Net, Francia
- Possibilità e limiti dell'attivazione dello spirito imprenditore – esperienze dal progetto pilota del Cantone di Grigione. Brigit Kopansky, Svizzera

7) Dei nuovi approcci nella gestione territoriale

Riassunto: Drew MacFarlane-Slack, Scottish Rural Property & Business Association Limited, Scozia

Promuovere uno sviluppo integrato dello spazio rurale è una sfida per la politica ed il modo di governare. Ciò richiede un coordinamento tra diversi settori, tra diversi livelli di governo e tra il settore pubblico e privato. Qual è in questo senso il miglior livello di collaborazione ? Come mettere assieme i diversi attori ? Come sviluppare un approccio partecipativo a livello locale o regionale ?

- Parchi nazionali come accenno per la politica regionale, ad esempio Parco nazionale in Macedonia: Vlatko Andonowski, Balkan Foundation, Macedonia
- Progetto MAREMA Intereg IIIC: Martina Kanzian, Regionalmanagement Kärnten Dienstleistung GmbH, Austria
- Contratti sulla gestione del territorio (regione Highlands), Becky Shaw, Land Use Programme Manager, Scottish Crofting Foundation, Scozia

8) Il cambiamento demografico: sfide e opportunità

Riassunto: Gabi Tröger-Weiss, TU Kaiserslautern, Germania

Il cambiamento demografico, una popolazione sempre più anziana ed un esodo della gente in età di lavoro verso centri economici più interessanti rappresentano per la maggior parte delle regioni di montagna e spazi rurali una sfida importante. Come si può garantire ancora domani un servizio universale, malgrado questi aspetti? E possibile che alcune regioni possano trarre pure profitto da questi cambiamenti, ad esempio specializzandosi nell'assistenza per persone anziane? E quali sono le conseguenze del cambiamento demografico relativo al ruolo delle donne nella società e nell'economia?

- Idee innovative per assicurare il servizio universale basandosi sul cambiamento demografico: Gabi Tröger Weiss
- Fattore di base nella previdenza per la vecchiaia: Esempio Torino: Giovanni Borgarello, Italia
- Il ruolo della donna per la manutenzione della vita sociale in zone particolarmente colpite: Una donna rappresentante della Romania

11.00 Pausa Caffè

11.30 Sessione plenaria e discussione pubblica: le diverse politiche che sostengono l'innovazione nelle regioni di montagna d'Europa – Un cambiamento dei paradigmi per le regioni rurali?

La politica dello spazio rurale è stata per lungo tempo una politica settoriale. Ma nella maggior parte delle regioni di montagna o regioni rurali, l'agricoltura non è più il fattore economico dominante. Queste regioni dipendono molto di più da altri fattori di sviluppo. Bisogna dunque avere un approccio diverso per questi spazi. Bisogna cercare un nuovo paradigma rurale? In questo caso, bisognerà focalizzare l'attenzione maggiormente sui posti di lavoro piuttosto che sui settori ed incoraggiare gli investimenti al posto delle sovvenzioni.

- Theo Maissen, presidente del SAB e consigliere agli stati, Svizzera
- Sergio Reolon, Presidente della Provincia di Belluno, Italia
- Peter Wostner, Vice-direttore, Ufficio dell'amministrazione locale e politica regionale della Repubblica di Slovenia
- Nicolas Evrard, Responsabile amministrazione AEM
- Jean-Didier Hache, CPMR

13.00 Chiusura e conclusioni

- Rapporti delle attività parallele (Tavola rotonda animata con i moderatori degli ateliers del mattino) Moderazione: Priscilla Imboden
- Conclusione, nuovo presidente di Euromontana

13.30 Pranzo

Pranzo con dei prodotti DOC locali nel Stockalperschloss

Sabato 11 Ottobre 2008

Vi suggeriamo di trascorrere il fine settimana nella bella regione di Briga. Il sabato, si terrà per esempio il festival dei cori alpini a Briga. Troverete maggiori informazioni sui siti : www.alpenstadt-2008.ch, www.valaistourism.ch e www.brig-belalp.ch

Formatted: Italian (Italy)

Sono a disposizione delle offerte turistiche particolari a favore dei partecipanti ed accompagnatrice dell'Assise. Vogliate visitare il sito www.sab.ch per maggiori informazioni.

INFORMAZIONI PRATICHE

Iscrizione:

Vi preghiamo di riempire il formulario d'iscrizione in allegato e di ritornarlo a info@sab.ch o fax 0041 31 382 3 10 16. Potete anche utilizzare il formulario che troverete su nostro sito internet www.sab.ch.

Per maggiori informazioni:

conference@euromontana.org

Tel.: +32 2 280 4283

Fax.: + 32 2 280 4285

oppure

Gruppo Svizzero per le regioni di montagna (SAB),

Tel. 0041 31 382 10 10 / info@sab.ch

Lingue:

La conferenza si terrà in inglese, francese, tedesco, italiano e sloveno con traduzione simultanea.

Tassa d'iscrizione:

Per la partecipazione all'assise si deve pagare una tassa d'iscrizione di 100 Euro oppure 160 CHF per i membri di Euromontana, resp. 120 Euro oppure 190 CHF per i non membri. Siccome il SAB è membro dell'Euromontana, i membri del SAB possono profittare della tassa ridotta.

Come arrivare al centro congressi ?

Briga si trova al centro delle Alpi ed è ben raggiungibile in treno. Esistono dei collegamenti diretti dagli aeroporti di Ginevra e di Zurigo. Bisogna calcolare all'incirca due ore di treno. Per gli orari dei treni, vogliate consultare il sito www.ffs.ch

Indirizzo della conferenza:

Simplonhalle (centro dei congressi)

Rhonesandstrasse, Briga (CH)

Inserire la piantina

Alloggio

Un certo numero di camere d'albergo sono state riservate per i partecipanti. Vogliate iscrivervi con l'aiuto del tagliando qui allegato oppure direttamente online presso il sito Internet di Brig-Belalp-Tourismus (<http://www.brig-belalp.ch/events/kongresse/reservation6.berggebietstagung.php>).

Le camere sono garantite sino al 31 agosto 2008. Prenotando dopo tale data, potete consultare il sito www.brig-belalp.ch. Ogni partecipante deve pagare la sua camera d'albergo direttamente su luogo.